



COMUNICATO STAMPA

Un atleta che corre una lunga distanza (10000 metri), deve affidarsi alle sue gambe e al suo cuore, non ci sono altre risorse che possano aiutarlo nel raggiungere la meta. Al disegno ho affidato le mie gambe e il mio cuore rinunciando a mezzi di trasporto più veloci e meno faticosi. La mia inversione di tendenza ha restituito al disegno una nuova dimensione riconsegnandogli quel primato genetico che gli spetta. Il disegno scandisce il ritmo e il trascorrere della mia vita, il disegno segna quindi il mio e il suo tempo. Data la difficile datazione antropologica del "primo disegno" e la sua sopravvivenza, lo potremmo definire "immanente". Il corpo a corpo con il disegno non nasconde strategie, è per me un'attrazione fatale, rigenerativa. Non progetto mai i miei disegni in quanto io stesso sono il progetto del "disegno".

Omar Galliani

“I Disegni di Omar Galliani”

Palazzo Pretorio - Salone dei Commissari

Terra del Sole

21 Agosto - 12 Settembre 2004

Sabato 21 Agosto inaugura in Palazzo Pretorio, a Terra del Sole, la mostra **“I Disegni di Omar Galliani”**, esposizione di trentatré disegni a tecnica mista (matita, carboncino, biro), in gran parte datati alla metà degli anni Ottanta, e che costituiscono oggi l'apparato storico e di maggior significato della produzione del grande artista emiliano, uno dei massimi esponenti dell'arte internazionale. In Palazzo Pretorio, alle ore 21,00 verrà presentato il volume della collana di disegno moderno e contemporaneo **“Omar Galliani”**, pubblicato dalla Galleria **“La Scaletta”** di San Polo d'Enza, che racchiude una selezione di inchiostri, matite, acquerelli, sanguigne e fusaggini realizzate dall'artista dal 1971 al 2004; la presentazione, coordinata dal Presidente della Pro Loco di Terra del Sole **Renato Zoli**, vedrà la partecipazione del Sindaco di Castrocaro Terme-Terra del Sole **Maurizio Fussi**, dell'Assessore Provinciale alla Cultura **Iglis Bellavista** e della curatrice della mostra **Silvia Arfelli**, che illustrerà il volume e le peculiarità grafico-segniche dell'artista. Alle 22,00 nel Salone dei Commissari di Palazzo Pretorio, avverrà il taglio del nastro che inaugurerà ufficialmente la rassegna espositiva, aperta al pubblico fino al 12 settembre. Rispondendo ad una precisa indagine critica, che vuole mettere a confronto opere cartacee del passato e del presente di Galliani, in mostra saranno esposti 20 pezzi della serie **“Agnus”** (1987), mai esposti prima d'ora; 6 pezzi della serie **“Anatolia”** (1987), due pezzi orizzontali senza titolo (anch'essi del 1987), i quattro volti femminili eseguiti a tecnica mista, riprodotti anche sulla copertina del volume (2003), ed il volto femminile a sanguigna (del 2003) scelto come logo della manifestazione e riprodotto sugli inviti, sulla carta intestata e sulle locandine.

Sin dagli esordi, la sua arte fonda sul disegno come pratica pittorica, espressiva, elevando il segno a matita da medium conoscitivo, strutturale, a elemento strutturante e generativo dell'opera. Uno slittamento di senso di un'arte considerata *minore* e spesso relegata a ruolo di gregario, un'operazione linguistica che riporta l'attenzione su una tecnica antica e primordiale che rivela, grazie al lavoro di Galliani, la sua peculiare attitudine ad una spiccata contemporaneità.